

RETROSCENA

Olimpiadi e agenti segreti

Forse nessuno se ne è accorto ma in questi giorni in centro a Verona si stanno svolgendo sopralluoghi molto discreti e riservati. Sono arrivati in città infatti servizi segreti di varie nazionalità che stanno cercando di capire la logistica per la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali e quella di apertura

delle Paraolimpiadi che si terranno nel febbraio 2026. Dove è l'Arena, come ci si arriva, dove sono alberghi e parcheggi, quali misure di sicurezza si devono prevedere, i possibili pericoli, gli obiettivi più sensibili e tutto quello che un agente dei servizi deve guardare e studiare. Perché arriveranno in Arena pure Capi

di Stato e magari anche degli Stati Uniti, rappresentanti di Case reali, e ci sono Nazioni che stanno cercando palazzi storici interi da affittare per creare la Casa per i loro atleti e le loro delegazioni. Ma ci rendiamo conto di cosa porteranno a Verona le Olimpiadi? Francamente sembra di no. **MB**

GOSSIP E VALZER DI DELEGHE. DIFFICILE INTERPRETARE I MALUMORI DI TOMMASI



A muso duro?
A Palazzo Barbieri scoppia il caso Buffolo. Il sindaco prende le distanze dall'assessore dopo il post su Diarra. Sarà sostituito? Rotta in pole position. Consiglio straordinario il 31 ottobre. Intanto Borchia porta la vicenda al Parlamento Europeo. **SEGUE**

OK**Pier Francesco Nocini**

Università e Camera di commercio organizzano le giornate di recruiting per mettere in contatto giovani e imprese. Un passaggio per aprire le porte al mondo del lavoro.

**Federico Benini**

L'assessore agli innaffiatoi e fioriere ripropone bulbetto o scherzetto per Halloween con distribuzione gratuita. Sa dove li piantiamo? Nelle enormi buche aperte nelle strade.

KO

GOSSIP E VALZER DI DELEGHE/1. CONSIGLIO STRAORDINARIO IL 31 OTTOBRE

Palazzo Barbieri: scoppia il caso Buffolo

Il sindaco prende le distanze dall'assessore dopo il post su Diarra. Sarà sostituito?

di Maurizio Battista

Il caso Buffolo deflagra a Palazzo Barbieri proprio mentre il sindaco Tommasi, che è stato a Chicago per Vinitaly qualche giorno, sta completando gli incontri con i suoi assessori per capire a chi passare il compito scottante e delicato di occuparsi degli enti economici e aziende partecipate. Si prospetta un valzer di deleghe? C'è chi giura di sì. Si tratta di deleghe pesanti, quelle agli enti economici e aziende partecipate (dalla Fiera ad Agsm fino al Catullo, per capirci) che lui ha tenuto dall'inizio del mandato ma che ora vuole assegnare a qualcuno per essere più libero.

E proprio mentre sono aperte queste consultazioni arriva l'improvvido e sciagurato post su Instagram del giovane assessore Buffolo, Lista Tommasi, che sul caso di Moussa Diarra scrive che una richiesta di aiuto e cura è stato risposto con le pistole. Parole che hanno scatenato una bufera politica e lo stesso Tommasi, appena atterrato dagli Usa ha avuto frasi durissime di condanna per questo post. "Non ci appartiene", ha scritto in una nota ufficiale. Anzi, peggio. Tommasi ha scritto: "Purtroppo uno sbriga-



Il sindaco Tommasi al suo rientro da Chicago si è subito trovato sul tavolo una questione spinosa per le dichiarazioni del suo giovane assessore seguite alla tragedia di Porta Nuova



tivo inoltre di un post da parte dell'assessore Jacopo Buffolo ha dato modo a chi, ancora oggi, parla alla pancia delle persone per poter strumentalizzare ulteriormente un dramma umano che ci ha colpiti tutti. L'infelice riduzione in slogan presente nel testo di invito

alla serata di cordoglio per il giovane Moussa non deve far minimamente pensare che la collaborazione, la fiducia e la vicinanza alle Forze dell'ordine tutte sia venuta meno o non sia totale".

Una chiara volontà quindi di ricucire con le forze dell'ordine. Ma non solo. Sot-

to la pressione degli attacchi del centrodestra che chiedono le dimissioni del giovane assessore, Tommasi ha proseguito con la tirata d'orecchi perché è "grande il dispiacere se anche da parte nostra si cade nell'errore di alimentare contrapposizioni dannose e che inquinano la discussione. La semplificazione non vera presente nel post rilanciato dal nostro assessore non ci appartiene e non rende merito al grande sforzo che noi, insieme a tutte le associazioni presenti sul territorio della città di Verona, stiamo mettendo in campo per rispondere al bisogno di aiuto e di vicinanza alle fragilità per una società più giusta e sicura".

SEGUE

GOSSIP E VALZER DI DELEGHE/2. IL PESO SPECIFICO DEGLI ASSESSORATI

Rotta in pole position: sì, no, ma...

Alla segretaria del Pd le competenze economiche? Intanto Coletto si riavvicina a Tosi



Alessia Rotta e Luca Coletto

SEGUE

Ieri sera, dicono fonti vicine al sindaco, c'è stato un faccia a faccia tra Tommasi e Buffolo, ma senza particolari tensioni. Anche se interpretare i malumori del sindaco è sempre molto difficile e per questo si attende il Consiglio comunale straordinario dedicato ad hoc del 31 ottobre (chiesto anche dal centrodestra) nel quale la tragedia della stazione sarà al centro del dibattito, per capire se Buffolo si allinea, se lo strappo rientra, se il sindaco intende lasciare l'assessore al suo posto o se invece sarà frattura. Da questo passaggio, riprendendo il ragionamento di prima, dipenderà il valzer delle deleghe. Perché l'eventuale uscita di scena di Buffolo, che

ha un peso specifico sicuramente inferiore a quello rappresentato da Bertucco che infatti è rimasto al suo posto in Giunta dopo lo strappo politico sulla Marangona (non era mica un errore, quello strappo...) potrebbe aprire scenari di vario tipo in un contesto dove tutti gli assessori, tranne il giovane della Lista Tommasi, hanno già deleghe pesanti, di prima fascia, come si suol dire. Chi può avere tempo ed esperienza per accollarsi la delicata e strategica delega ad enti economici e aziende partecipate? In realtà circola una ipotesi: c'è già una consigliera comunale, quindi non assessore, delegata ad occuparsi di una partecipazione societaria: quella del Comune nell'Autostrada A22. E' una

consigliera del Pd: vuoi vedere che alla fine le deleghe economiche finiranno ad Alessia Rotta, già parlamentare con esperienza, che già due anni fa voleva entrare in Giunta? Ma è del Pd mentre Buffolo è della Lista Tommasi. E gli alleati come la prenderebbero? Il problema finora era che non si sapeva chi potesse farle posto, ora forse una ipotesi c'è...

E restando in campo politico, sta facendo rumore l'ipotesi di un ritorno nell'area Tosi di un suo ex fedelissimo: Luca Coletto, leghista, già assessore regionale alla sanità, oggi in Umbria, si starebbe avvicinando a Forza Italia del vecchio amico di tante battaglie.

MB

FRATELLI D'ITALIA

Padovani:
"Peso el tacòn
del buso"

"Peso el tacòn del buso, si dice a Verona quando si cerca di rimediare a un errore peggiorando la situazione, e questa è la sensazione che lascia la risposta del Sindaco Tommasi alle parole dell'Assessore Buffolo," dichiara l'On. Marco Padovani. "Il Sindaco accusa il centrodestra di strumentalizzazione e dice che le parole di Buffolo non rappresentano il pensiero dell'Amministrazione. Ma allora, se davvero c'è questa mancanza di fiducia e condivisione, perché non prendere una decisione chiara e rimuovere l'assessore dal suo incarico?"

Padovani prosegue: "Non è accettabile che un rappresentante della giunta, un assessore, si esprima in maniera così superficiale e inadeguata su un episodio così drammatico e delicato. E se Buffolo sostiene di essere stato travisato, allora ancora una volta ci troviamo di fronte a un'Amministrazione confusa".



Marco Padovani

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



TRAGEDIA IN STAZIONE. CONTINUA LA BUFERA POLITICA

La storia di Moussa finisce a Strasburgo

Borchia (Lega) porta la vicenda alla Plenaria del Parlamento Europeo. Pd: "Salvini indegno"

Non si ferma la polemica politica dopo il drammatico fatto di sangue accaduto alla Stazione di Porta Nuova, dove un ragazzo maliano di 26 anni è stato ucciso dopo aver aggredito con un coltello un agente di polizia.

"L'episodio - ha detto **Paolo Borchia** segretario provinciale della Lega di Verona e capo delegazione del Carroccio al Parlamento europeo, nel suo intervento durante la sessione plenaria - testimonia che quando in un territorio arriva un numero spropositato di stranieri, la maggior parte dei quali non ha diritto alla protezione internazionale, poi diventa impossibile gestirne l'accoglienza. Mi auguro che il dibattito in Ue si svolga in maniera concreta e non ideologica, senza l'illusione che in Europa esistano possibilità illimitate di accoglienza. Il titolo è 'gestione ordinata ed efficace della migrazione', quindi tutto il contrario di quanto visto finora. E colgo l'occasione per esprimere il mio sgomento per il rapporto Ecri, che sputa veleno sulle forze dell'ordine italiane. Che vanno applaudite, non diffamate".

Dal canto suo il consigliere regionale di Forza Italia **Alberto Bozza** è stupito dalle dichiarazioni dell'assessore Zivelonghi che



Paolo Borchia e Franco Bonfante

sostiene che la stazione è presidiate.

"L'amministrazione comunale - ha detto Bozza - continua a non capire, o finge di non capire. Non è bastato un fatto tragico come quello di domenica, si continua pervicacemente a negare che esista un problema sicurezza in stazione e in città. L'amministrazione di sinistra vive fuori dalla realtà, anziché affrontare di petto la situazione con serie politiche e corposi investimenti sulla sicurezza, accusa le opposizioni di speculare. Non ci siamo proprio".

Ma il Pd la legge diversamente. Secondo i segretari, **Franco Bonfante** e **Alessia Rotta** "La tragedia che abbiamo conosciuto in questi giorni non deve farci indietreggiare dal principio di legalità che è dovere dell'amministrazione perseguire e che gli

stessi cittadini ci richiedono di difendere e promuovere con trasparenza ed equità. Le enormi criticità che da parte governativa esistono nel sistema della protezione sociale, della gestione dei flussi e della sicurezza vanno affrontate politicamente e non con vuoti e pericolosi proclami. Vengono al pettine, scaricandosi su popolazione, enti locali e forze di polizia, i tagli al sociale operati dal governo Meloni e il de-finanziamento dei servizi di salute mentale condotto dalla Regione Veneto, che impediscono di intervenire sull'enorme crescita del disagio psichico e sociale; la fallimentare politica dell'immigrazione di questo governo, che frustra i tentativi di integrazione; le mancate politiche della Sicurezza del Governo che, malgrado gli annunci, in due anni e mezzo

SINDACATO COISP

"Ciò che è accaduto a Verona è l'ennesima prova di quanto sia diventata allarmante la minaccia rappresentata da chi vive ai margini delle aree ferroviarie". Lo dichiara in una nota Domenico Piane, segretario del sindacato di Polizia Coisp. "L'intervento deciso della Polizia Ferroviaria è stato indispensabile per impedire che l'aggressione di questo individuo sfociasse in un dramma ancora più grave. Episodi simili ci riportano alla mente l'aggressione avvenuta a Milano pochi mesi fa, quando un nostro collega è stato ferocemente accoltellato in circostanze simili e altrettanto pericolose".

non ha prodotto risultati tangibili in termini di rafforzamento degli organici delle forze di polizia di competenza statale sul nostro territorio. Non da ultimo, si evidenzia l'ineadeguatezza di una parte della classe dirigente del centrodestra: Salvini arriva al punto di additare al pubblico ludibrio il cadavere di un giovane caduto in disgrazia per tentare di uscire dal cono d'ombra in cui gli elettori lo hanno relegato. Un'azione indegna di un ministro della Repubblica".



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it

LA BOZZA DELLA MANOVRA FINANZIARIA COLPISCE LA SPESA CORRENTE

Rischio di blocco delle assunzioni

Bertucco: "Sono 8,2 milioni di euro in meno in 4 anni sottratti dal Governo ai servizi essenziali"

Finanziaria 2025, si profilano ulteriori tagli alla spesa corrente degli Enti Locali con inevitabili conseguenze sui servizi erogati ai cittadini. La bozza di legge di bilancio che circola in queste ore prevede un freno alle assunzioni, bloccando il turnover del personale al 75% e un contributo alla finanza pubblica da parte dei Comuni di 130 milioni nel 2025, 260 nel 2026 e ben 440 nel 2027.

"Se si confermerà un contenimento della spesa degli enti locali di questa portata – afferma l'Assessore al Bilancio, Michele Bertucco – il Comune di Verona si vedrà decurtare 4,8 milioni di euro nel prossimo triennio. Un taglio che si aggiunge ai



Michele Bertucco

3,4 milioni già decurtati, tra il 2023 e il 2024, tra il taglio agli interventi per l'emergenza abitativa, che ci ha messo in forte difficoltà, e quello lineare alle spese correnti. Sono 8,2 milioni di euro in meno in quattro anni, sottratti al finanziamento della vasta gamma di servizi essenziali erogati alla popolazione. Penso alla raccolta

dei rifiuti, alla manutenzione delle strade, all'istruzione, ai servizi sociali, ma anche la manutenzione del verde pubblico, la gestione del traffico e la sicurezza. Per non parlare della cultura, dello sport e del benessere sociale che offriamo con una ricca programmazione di eventi e iniziative per tutte le età."

Non solo, il taglio del 25% del turn over del personale, previsto per il 2025, sta a significare che su 100 dipendenti andati in pensione, il Comune ne potrà assumere solamente 75. Attualmente sono 1.849 i dipendenti del Comune di Verona con un'età media elevata pari a 51 anni. Di questi 269 sono impiegati nella Polizia Locale con

un'età media di 49 anni. Nel 2023 il turn over è stato di 120 dipendenti, nel 2024 sarà di 112.

"Anche in questo caso la macchina comunale si troverebbe in grave difficoltà – conclude Bertucco – tenuto conto che già operiamo sotto organico, soprattutto la Polizia Locale che garantisce servizi essenziali come il presidio del territorio, la regolazione del traffico, la gestione degli importanti cantieri cittadini che sono stati e saranno attivati. I Comuni non possono farsi carico dell'incapacità gestionale del Governo centrale che nella stesura di una manovra di bilancio dovrebbe prima di tutto avere a cuore il benessere della popolazione".

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA CULTURA MAZZI

Contributi, ma nuovi criteri

Il nostro obiettivo, l'abbiamo ripetuto più volte, è liberare la cultura per sprigionare nuova energia e il decreto ministeriale sui contributi allo spettacolo dal vivo andrà in questa direzione, rendendo il settore finanziato dal Ministero della Cultura più aperto e con maggiori opportunità professionali per quei ragazzi e ragazze che studiano con il sogno di diventare organizzatori cultura-

li". Lo ha dichiarato il Sottosegretario di Stato alla Cultura, Gianmarco Mazzi alla vigilia della pubblicazione del Decreto ministeriale con i nuovi criteri per l'assegnazione dei contributi allo spettacolo dal vivo per la triennalità 2025/2027. "Nessuna limitazione alle coproduzioni per i teatri italiani, purché reali. Dai dati in nostro possesso risultano, infatti, molte coproduzioni che

per numero e configurazione non sembrano rispondere a questo fondamentale requisito. Qualche regola la porremo per i direttori di teatri che siano al contempo registi. I due ruoli possono coesistere, accade in certa misura anche all'estero, ma vogliamo sapere un po' di più di questi spettacoli, dei costi, degli esiti artistici e dell'accoglienza del pubblico. Anche per approfon-



Gianmarco Mazzi

dire studi di settore - ha aggiunto - Anzi, a questo proposito, prevediamo a fianco dei direttori artistici, la figura inedita del direttore artistico junior, under 35, dedicato proprio a quel tipo di programmazione".

PROGETTO STEPS FINANZIATO DA UN BANDO EUROPEO DA 4 MILIONI

Fitness nell'ex casa colonica al Saval

Un'area verde di circa 1.300 metri quadrati completamente riqualificata per il quartiere

Un'area verde di circa 1300 mq. completamente riqualificata e restituita alla città. E' questa la nuova realtà che da oggi, dopo oltre dieci anni dalle prime richieste della cittadinanza, è stata messa finalmente a disposizione della comunità veronese e, in particolare, dei residenti del quartiere Saval. Siamo in via Marin Faliero 44, più esattamente nell'area dell'ex Casa Colonica Saval, interessata da alcuni anni da un più ampio intervento di recupero, reso possibile grazie al Progetto Steps, finanziato con il fondo FESR nell'ambito del bando europeo 'Urban Innovative actions', vinto dall'ente nel 2020 con l'aggiudicazione di 4 milioni di euro.

Fra i lavori collegati al progetto anche il recupero dell'area verde retrostante la casa, che è stata completamente ripulita, con l'eliminazione di sterpaglie e materiali inerti, e nella quale sono stati realizzati percorsi e piazzole in materiale naturale stabilizzato ed installati quattro attrezzi per l'attività sportiva all'aperto. Di fatto si tratta di una vera e propria area fitness che, in occasione dell'inaugurazione, è stata immediatamente accolta favorevolmente dai residenti che hanno voluto personal-



Benini in un momento dell'inaugurazione con i cittadini e le cittadine intervenuti

mente ringraziare l'Amministrazione, nella figura dell'assessore ai Giardini e Arredo Urbano Federico Benini, per il risultato raggiunto.

Nell'area è stata inoltre recuperata la storica concimaia, nella quale è stata realizzata un'aiuola di verde urbano ecosostenibile e, grazie all'apporto dell'associazione Energie sociali, è stato costruito con materiali naturali anche un piccolo anfiteatro. Presente anche il presidente della Circoscrizione 3^a Riccardo Olivieri, da anni impegnato politicamente per la risoluzione dell'annoso problema dello stato di abbandono della ex Casa Colonica Saval.

Progetto Steps. L'obiettivo centrale è quello di affrontare il tema del cambiamento demografico e

dei suoi effetti negativi, in particolare la solitudine, fenomeno che riguarda soprattutto la popolazione più anziana, ma che la pandemia ha diffuso anche tra le fasce più giovani. Di durata triennale il progetto si è sviluppato nella Circoscrizione 3^a, territorio scelto per le sue caratteristiche socio-demografiche rappresentative della popolazione urbana.

“Un traguardo che è merito soprattutto dei cittadini e delle cittadine di questo quartiere – ha evidenziato l'assessore Federico Benini – che per diversi anni si sono impegnati per sensibilizzare le amministrazioni che si sono succedute in favore di una rivitalizzazione dell'ex Casa Colonica. Un luogo che, per quanto riguarda l'area esterna, è da oggi

una stazione fitness ad uso pubblico liberamente accessibile e utilizzabile da tutta la cittadinanza. Uno spazio completamente riqualificato che fa da cornice alla Casa, che nei prossimi mesi sarà ufficialmente funzionante in favore della comunità, e dello stesso quartiere indubbiamente abbellito dal nuovo verde”.

“Ci sono voluti 12 anni di battaglie in Circoscrizione 3^a per vedere realizzato questo progetto – ha sottolineato il presidente Riccardo Olivieri –, un risultato reso possibile anche dal continuo apporto di cittadini e cittadine che convintamente non si sono mai arresi nella richiesta di recupero dell'ex Casa Colonica al Saval. Per questo oggi è una bella giornata di vittoria per tutti”.

A PESCANTINA ALLA CANTINA MONTECI L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEL SETTORE

Filiera del legno per edilizia sostenibile

L'associazione rappresenta 330 imprese, che genera un turnover di oltre 6 miliardi

Il settore del legno in Italia è in continua evoluzione, aprendo nuove prospettive per l'economia e l'edilizia sostenibile. La filiera del legno italiana sta infatti investendo nell'innovazione tecnologica, nei processi produttivi e nello sviluppo di nuovi prodotti a base legno da utilizzare in edilizia e in industria: un percorso fondamentale per la competitività del settore e per il suo contributo alla transizione ecologica, che sarà al centro dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale delle Industrie del Legno e del Congresso Legno Italia, in programma giovedì 24 e venerdì 25 ottobre 2024 presso la Cantina Monteci di Pescantina.

Nella prima giornata (giovedì 24 ottobre) si svolgerà l'Assemblea dell'Associazione Nazionale delle Industrie del Legno durante la quale sarà formalizzata e ufficializzata la nascita di una nuova Federazione "Filiera Legno", all'interno della quale confluiranno quattro associazioni di settore: Associazione italiana Filiera Legno edilizia; Associazione Italiana Filiera Legno imballaggio; Associazione Italiana Filiera Allestimenti & Contract; Assocofani.

L'Associazione Nazionale delle Industrie del Legno già oggi è principale rife-



La Cantina Monteci a Pescantina ospita l'assemblea generale della filiera del legno

rimento per l'ambito delle prime lavorazioni, delle costruzioni, imballaggio e dei cofani in legno, rappresentando 330 imprese che generano un turnover di oltre 6.7 miliardi di euro, creando occupazione per 21.000 posti di lavoro. La creazione di una nuova Federazione, dedicata interamente al settore del legno, rappresenta un momento fondamentale dove visione e progettualità saranno al centro delle politiche di sviluppo, con l'intento di creare una piattaforma di dialogo con altre compagini associative in modo aperto e sinergico, per portare le necessità del comparto alle istituzioni di riferimento.

Nel corso della giornata di venerdì 25 ottobre, aperta al pubblico e alla stampa, è invece previsto il Congresso Legno Italia, con un ricco programma di

interventi di professionisti, istituzioni e stakeholder. Organizzato da Agenzia CasaClima, Filiera Legno, Habitech - Distretto Tecnologico Trentino e ARCA - Certificazione di qualità e sostenibilità, l'evento intende presentare un ecosistema unico integrato, in grado di connettere le risorse forestali con le esigenze dell'industria, dell'edilizia sostenibile e dei professionisti, promuovendo una rete di collaborazioni strategiche e l'incontro di diverse professionalità. Obiettivo primario è lo sviluppo di un'economia rigenerativa che valorizzi il legno nazionale, sostenendo una gestione forestale responsabile e favorendo l'innovazione lungo tutta la catena del valore bosco-industria-professionisti. Con un format dinamico, frutto di un net-

work sinergico, il Congresso affronta le sfide attuali del settore, promuovendo un futuro sostenibile per il territorio e le città di domani.

Nella sessione mattutina, moderata da Andrea Dell'Orto, esperto di edilizia sostenibile, si parlerà di rinnovabili, energia e materiali con Valerio Rossi Albertini (Docente di Divulgazione della Scienza, Dipartimento di Scienza dell'Informazione dell'Università "Tor Vergata" di Roma); con Luca Dondi Dall'Orologio (consigliere esecutivo Nomi-sma), si farà il punto sul Green New Deal nell'edilizia, mentre con Pietro D'Arpa (Ex Vice Presidente Supply Chain, Logistica e Sostenibilità per beni di largo consumo a livello globale - Visiting Professor in Logistica Sostenibile) si affronterà il tema della logistica sostenibile e del percorso verso le emissioni zero.

Il pomeriggio sarà caratterizzato da due tavole rotonde moderate dal giornalista Simone Fant: "Transizione materica verso decarbonizzazione e circolarità" con Massimiliano Bedogna, Damiano Frosi e Nicola Semeraro, e "Dalla foresta alla città: impatti delle costruzioni in legno" con Matteo Bordugo, Marco Bussone, Stefano Corbella.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

VIGASIO. LA FIERA PROSEGUE FINO AL 10 NOVEMBRE

Gemellaggio nel segno della polenta

Stretto un patto con una Confraternita della Liguria per una reciproca collaborazione

Domenica scorsa la Confraternita della Polenta di Vigasio, presieduta da Daniela Contrì, ha accolto alla Fiera della Polenta una ventina di Confraternite provenienti da Liguria, Piemonte, Lombardia, dall'Emilia-Romagna oltre che dal Veneto. Per l'occasione hanno avuto la possibilità di conoscere il territorio, i prodotti locali, la tradizione e la cultura della zona.

Queste le Confraternite che hanno preso parte al momento conviviale: SNODAR di Sant'Ambrogio, Nostalgici del Tabar di Sant'Antonio Abate di Concamarise, Ossi di Porco e Champagne di Custoza, Pasta Fagioli & Champagne di Verona, Folpo di Noventa Padovana, Formaggio Piave di Cesiomaggiore Belluno, Lesso e della Pearà di Verona, Boncuciar di Verona, Radicchio Rosso di Verona di San Pietro di Legnago, Mesc-Ciua di Follo SP, Bacalà alla Vicentina di Sandrigo, Cavalieri della Polenta di Bergamo, "Erbe e Pisotta" di Verona, Accademia del Caffè Prospero Alpini di Marostica, Antica Cunsurtarija dal Tapulon di Borgo Manero, Corniola di Cornedo Vicentino, Torte Dols di Colorno Parma, Salame Mantovano di Mantova.

"Un'occasione importante



Le Confraternite della Polenta riunite a Vigasio

per promuovere la polenta vigasiana", commenta Daniela Contrì. "Un prodotto principe di questa terra, ricavato da un antico grano, coltivato in questo terreno e irrigato con acqua delle sorgive locali, tutti elementi che conferiscono a questo tipico cereale caratteristiche peculiari e prelibate per il palato". Dopo una sfilata attraverso i padiglioni della Fiera, la Confraternita ligure della Mesc-Ciua si è affiliata la Confraternita della polenta di Vigasio. Attraverso lo scambio ufficiale dei rispettivi gagliardetti, alla presenza del sindaco di Vigasio Eddi Tosi, le due realtà si sono promesse partecipazione reciproca agli eventi promossi da entrambe.

È nato così un gemellaggio tra Regione Liguria e Regione Veneto, grazie

alle due confraternite che hanno stretto un patto fratellanza con l'impegno a proseguire una reciproca collaborazione.

"È stato per me un momento molto forte ed intenso, sigillato con uno stretto abbraccio e una promessa di condivisione", aggiunge Daniela Contrì. Ecco quindi, sottolinea, "che si diventa amici e si condividono esperienze, si parla la stessa lingua, ognuno rappresenta attraverso prodotti tipici, derivanti dalla cultura della propria terra, la storia delle proprie origini che deve essere tramandata e non persa".

Con l'obiettivo "di portare Vigasio fuori dalle proprie mura e far conoscere a molti questa specialità, ideale nel periodo autunnale e invernale: la polen-

ta è infatti un elemento che riunisce la famiglia intorno a un tavolo fumante e permette di assaporare storie e tradizioni del passato". In precedenza, ricorda la Contrì, "sono stata in questo ultimo anno in diverse località per fare conoscere la polenta di Vigasio e la sua Fiera: a Venezia, a Colorno, a Sandrigo, a Belluno, a Pomponesco, a Novara, oltre a vari luoghi della provincia di Verona. Le Confraternite che abbiamo incontrato hanno conosciuto la nostra polenta e sono poi venute a farci visita per degustare questo piatto cucinato in varie modalità".

Per sabato 26 ottobre alle 13 il programma prevede l'annuncio del nome della simpatica mascotte della Fiera della Polenta.

Associazione Colle per la Famiglia - Opera don Calabria
in collaborazione con
l'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Pietro Martire

Conflitti quali vie di pace



Info & contatti:

cell. 3477019777 - 392 465 7492

www.colleperlafamiglia.it

info@colleperlafamiglia.it

facebook.com/colleperlafamiglia

Chi: se stai attraversando momenti di fragilità nei legami (crisi -separazioni ecc.) o se stai ricercando un maggiore equilibrio interiore, una crescita personale e di fede.

Perché: per affrontare i conflitti senza paura, come una possibilità che può essere utilizzata per far crescere la relazione. Per uscirne avendo migliorato anche noi stessi.

Dove: presso la Casa Madre dell'Opera don Calabria, via S. Zeno in Monte 23, Verona.

Con chi: ci accompagnerà un'equipe qualificata del Colle per la Famiglia, formata da professionisti e da persone che, avendo vissuto la tua stessa esperienza, sanno capire meglio cosa stai vivendo

24 Ottobre giovedì ore 20.30-22.30
Elogio del conflitto (Equipe)

21 Novembre giovedì ore 20.30-22.30
Sogni e desideri, rivalità e antipatie (Gen 37)
sr. Grazia Papola

19 Dicembre giovedì ore 20.30-22.30
L'autocritica che guarisce (Gen 38)

16 Gennaio giovedì ore 20.30-22.30
Interrompere la crescita del male (Gen 39-41)

20 Febbraio giovedì ore 20.30-22.30
In cammino alla scoperta del legame (Gen 42)

20 Marzo giovedì ore 20.30-22.30
La crisi diventa un'opportunità (Gen 43)

5 Aprile sabato ore 15.00-18.00
Nuovi legami, legami ritrovati (Gen 44-45)

Percorso ad offerta libera consapevole, finalizzata esclusivamente alla copertura dei costi.

GIOVEDÌ ALLE 20:30 NELLO SPAZIO SAN PIETRO IN MONASTERO

La stella olandese del flauto dolce

Per la stagione concertistica con i Virtuosi Italiani. Brani di Bach, Corelli e Vivaldi

Dopo il successo della serata che ha inaugurato, giovedì scorso, il cartellone autunnale, la Stagione concertistica 2024 de I Virtuosi Italiani prosegue giovedì 24 ottobre alle ore 20.30 presso lo Spazio San Pietro in Monastero. Ospite d'eccezione, per la prima volta a Verona, sarà la giovanissima stella olandese, classe 1999, Lucie Horsch, considerata oggi uno dei più incredibili talenti musicali della sua generazione.

Grande virtuosa del flauto dolce, Lucie Horsch è internazionalmente riconosciuta quale raffinata interprete, specializzata sia nel repertorio barocco sia nell'esecuzione al fianco di orchestre moderne. Giovedì sera sarà a Verona accompagnata dall'Orchestra I Virtuosi Italiani, con i quali concretizza la prima collaborazione in assoluto.

"Virtuosismo spaventoso e tecnica superba", ha scritto di lei il BBC Music Magazine, allineandosi alla critica entusiasta di un altro grande quotidiano inglese: The Guardian. Scelta nel 2014 per rappresentare l'Olanda nell'Eurovision Young Musicians Contest e premiata nel 2016 con il Concertgebouw Young Talent Award, Lucie Horsch, nonostante la giovane età, ha già all'attivo esibizioni



Lucie Horsch, grande virtuosa del flauto dolce

e collaborazioni con realtà come la Hong Kong Philharmonic, la Macedonian Philharmonic Orchestra, la Barbican Hall di Londra, il Muziekgebouw di Amsterdam, il De Doelen a Rotterdam, la Philharmonie Essen, la Concertgebouw di Amsterdam e la Wigmore Hall di Londra. Ha debuttato in Italia per la GOG a Genova nel 2021, a Trento per la Società Filarmonica nel 2022 e alla Società del Quartetto a Milano nel 2023. In programma il

Concerto in Fa maggiore di Giuseppe Sammartini, il Concerto Grosso in Re maggiore op. 6 no. 4 di Arcangelo Corelli, il Concerto per Flautino archi e basso continuo in do maggiore RV 444 di Antonio Vivaldi, il Concerto BWV 1059R di Johann Sebastian Bach, con il famoso Adagio di Marcello tratto dal concerto per oboe del coevo Alessandro Marcello, e il Concerto per Flautino archi e basso continuo in do maggiore RV 443 di Antonio Vivaldi.

GIOVEDÌ "Ismael" al Teatro Satiro

La scelta di "Unlocked" per questa quarta stagione: sono i protagonisti delle vicende che si alterneranno sul palco del Teatro Satiro OFF saranno lì per raccontare esistenze determinate da forti scelte, da divisioni, contorsioni, distorsioni e differenze. Il 24 ottobre alle 19:30 al Teatro Satiro OFF in Vicolo Satiro va in scena "Ismael", una produzione de La Gabbia Teatro, spettacolo vincitore dei Premi "Miglior Attore", "Fondazione Fersen" e "della Critica" al Fringe Festival di Roma 2024. Scritto e interpretato da Alessandro Frateschi e diretto da uno dei grandi nomi del teatro italiano, Graziano Piazza, in collaborazione con Aleksandros Memetaj. "Ismael" racconta la "scelta" di un ragazzo, nella scena evocata in un Ufficio Immigrazione a Roma, scampato alla guerra in Siria.



Una scena di "Ismael"

RUGBY. PRIMO SUCCESSO IN TRASFERTA 21-40

Contro Petrarca una vittoria di gruppo

Due vittorie su due. Il coach Badocchi soddisfatto per la prova di forza degli antracite

Due vittorie su due, primo successo in trasferta, ma soprattutto una prova di carattere che lascia ben sperare per il futuro. La partita giocata dal Verona contro Petrarca è stata una di quelle che non si vincono senza un gruppo forte e una volontà di ferro.

Pronti via e il Verona si trova subito in 14, con un placcaggio di Enrico Galanti considerato alto dal direttore di gara. Il Verona si compatta e cerca di resistere all'assalto dei padroni di casa, ma è un altro placcaggio pericoloso, questa volta di Lodovico Rossi, a portare il Verona in doppia inferiorità numerica con un cartellino rosso.

La superiorità numerica dei tuttineri si converte in un dominio territoriale nella prima frazione di gioco, ma è il Verona a passare in vantaggio e a colpire ripetutamente ad ogni occasione possibile. Una penetrazione di capitano Quintieri porta il risultato sul 5-0 e rappresenta il segnale della riscossa per gli antracite. Il possesso si fa sempre più efficace e il Verona riesce a mettere pressione a Petrarca che concede prima una punizione e poi due occasioni di meta ai ragazzi di coach Edwards. Fagioli è preciso dalla piazzola e Fran-



Le immagini del match tra Petrarca e Verona Rugby



chini è bravissimo a finalizzare due azioni contro la sua ex squadra. Il Verona potrebbe terminare un primo tempo incredibile con tre mete in saccoccia e un vantaggio netto di 0-22 dopo aver giocato per lunghi tratti in doppia inferiorità numerica. A pochi minuti dal fischio finale però Liut fa crollare una maul e si vede sventolare un giallo - il terzo cartellino di giornata - mentre Petrarca

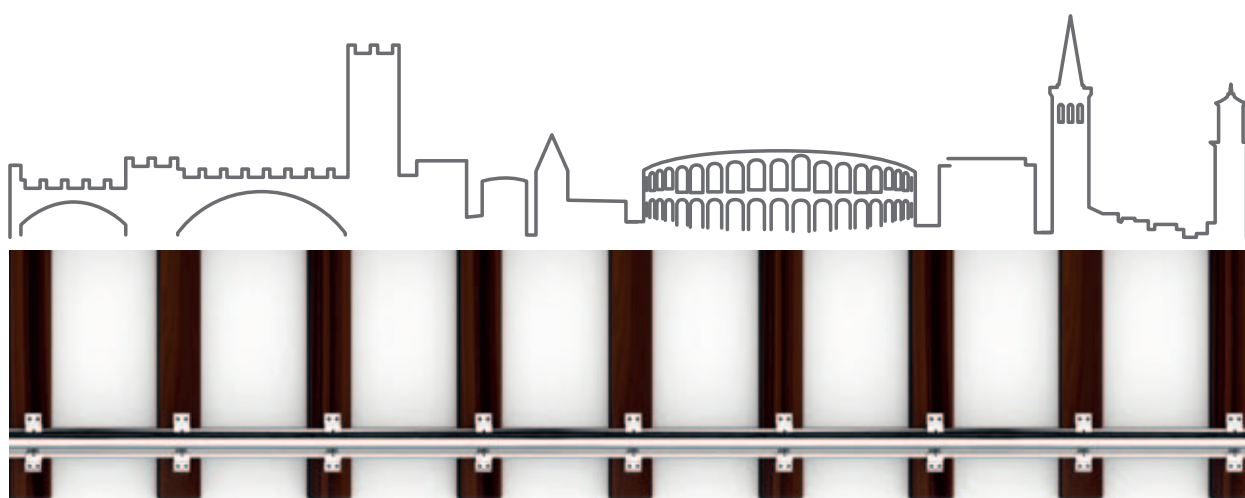
guadagna una meta tecnica. Il secondo tempo inizia in salita per gli antracite che si trovano ancora una volta in tredici uomini. I padovani sono bravi ad approfittarne, una mischia sui cinque metri è ben sfruttata dai padroni di casa con una meta in pick and go che porta il risultato sul 14-22. Un momento di difficoltà che però termina con il rientro di Liut dal sin bin. È proprio la terza linea verone-

se a raccogliere un pallone vicino alla linea di meta e schiacciarlo per conquistare il bonus.

Il Verona, rincuorato, continua a macinare gioco e torna a segno con Belloni, ben servito da Viel. È la meta che segna definitivamente il match, anche se c'è ancora tempo per un'altra meta casalinga e la risposta definitiva di Roberto Reale che chiude definitivamente i conti sul 21-40.

Per il Verona Rugby è una prova di forza che vale ancor più dei cinque punti conquistati sul campo di un avversario storicamente ostico per gli antracite. La partita, come conferma l'assistente coach Badocchi al termine della contesa, mostra infatti il valore di un gruppo unito capace di dare il meglio di fronte alle avversità.

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it